

REDAZIONALE

1

Da Ventura a Venturato.

Di Massimo Lucchesi

Dalla faziosa polemica che ha coinvolto il CT al percorso professionale di un tecnico erroneamente sottovalutato.

E' on line il nuovo numero di Allenatore.net: scopri tutte le novità del mese e le rubriche della nuova stagione.

Foto: Shutterstock.com - Marco Iacobucci EPP



Massimo Lucchesi

CEO Allentore.net
Allenatore UEFA B

Nei giorni scorsi ho letto con stupore e rabbia l'assurda, per usare un termine elegante, polemica montata dalla Gazzetta dello Sport a riguardo delle dichiarazioni rilasciate dal CT Ventura in merito alla mancata convocazione di Berardi.

Sulla rosea di martedì 30 agosto appariva a nove colonne un eloquente "No a Berardi - Ventura, ma sei sicuro?" a cui seguiva il commento di Fabio Licari dal titolo "Il modulo non può schiacciare il talento".

A prescindere dalle qualità di Berardi chi fa giornalismo dovrebbe realmente essere meno fazioso specie nei titoli.

E' ancora estremamente fresco il ricordo della vittoria del Cile, nella Coppa America del Centenario, nei confronti di una "squadretta" come l'Argentina che schierava e poteva annoverare in attacco Banega, Messi, Higuaín, Agüero, Di María, che vantano un briciolo di esperienza in più rispetto al giocatore neroverde ad ai quali il talento non è stato sufficiente per alzare la coppa.

Il calcio, ma questo lo sanno meglio gli allenatori dei giornalisti, è un gioco dove il singolo fa la differenza solo se inserito all'interno di una squadra che funziona. L'ultimo giocatore in grado di trascinare una nazionale sui tetti più alti del mondo è stato Maradona che però è riuscito a farlo "solo" trent'anni fa.

Quello che però stupisce è che la polemica è stata montata sulle dichiarazioni del CT che non ha assolutamente chiuso in faccia la porta a Berardi.

Ventura si è semplicemente limitato ad osservare che ha pochissimo tempo per preparare le due partite in programma, che ripartirà dal 3-5-2 lasciati in eredità dal suo predecessore e che uno dei suoi obiettivi è quello di lavorare con i molti, validi, esterni di attacco che l'Italia può sfruttare.

Sinceramente trovo tutto logico e condivisibile e allora perché montare una polemica inutile che sicuramente non giova ad un CT che sta iniziando il proprio lavoro?

Redazionale

"El Shaarawy ha pochissime possibilità di essere utilizzato non perchè non sia un ottimo giocatore ma perchè nel 3-5-2 non c'è il suo ruolo. Lo stesso discorso, in parte, vale anche per Berardi quindi finchè il modulo è questo è evidente che gli esterni offensivi abbiano difficoltà a trovare collocazione. Detto questo rimango però anche dell'idea che ci sia una infinità di esterni offensivi di grande prospettiva quindi è un peccato mortale non dedicargli del tempo."



Chiuso il capitolo Ventura, al quale auguriamo tutti un ottimo percorso alla guida della nazionale, parliamo invece di Roberto Venturato il tecnico in forza al Cittadella che ha esordito in serie B riuscendo con i suoi ragazzi ad espugnare proprio il campo – quello di Bari – dove farà il suo esordio la nazionale di Ventura. Racconto volentieri la storia di questo allenatore, nato in Australia il 14 Aprile 1963 da una famiglia italiana emigrata nel paese dei canguri da dove farà poi ritorno in Italia agli inizi degli anni 70.

Pur non conoscendo personalmente il tecnico del Cittadella ritengo interessante riepilogare il suo percorso professionale proprio perché rappresenta l'ascesa di un allenatore che malgrado alcuni incomprensibili "momenti" di difficoltà è riuscito a perseverare, a ripartire ed a guadagnare sul campo ciò che si merita. E' un monito importante per tutto coloro che si apprestano ad iniziare una nuova stagione e che hanno dovuto fare un passo indietro, spesso senza una motivazione plausibile.

Venturato, dopo aver giocato a calcio a livello prevalentemente dilettantistico, inizia ad allenare nel settore giovanile del Pizzighettone, società che gli affiderà la guida della prima squadra nella stagione 2002/03 quando il tecnico designato, Marino Bracchi, deve lasciare per motivi di salute.

La stagione dal Pizzighettone fu trionfale e consentì al piccolo club cremonese di guadagnare uno storico accesso al calcio professionistico.

Nel primo anno di Serie C2 il Pizzighettone di Venturato raggiunse sorprendentemente i play-off poi persi contro la Cremonese in semifinale. Anche nella stagione successiva, 2004/05, Venturato portò il Pizzighettone a raggiungere i play-off ma quella volta arrivò anche la promozione in Serie C1, grazie alle vittorie contro Sassuolo e Valenzana.

Nella stagione 2005/06, la prima di Venturato in Serie C1, il Pizzighettone raggiunse la salvezza classificandosi all'11° posto.

Venturato lascia invece il Pizzighettone al termine della stagione 2006/07.

La squadra non riesce a ripetere i risultati

delle stagioni precedenti, chiude la stagione regolare al terz'ultimo posto e perde ai play-out lo spareggio salvezza contro la Sangiovese, retrocedendo così in Serie C2.

Nella stagione successiva (2007/08) Venturato viene accolto dalla Cremonese dove affiancherà Mondonico, tecnico della prima squadra.

Venturato rimane a Cremona anche nella successiva travagliata stagione. Inizialmente ricopre il ruolo di vice di Ivo Iaconi e poi ancora di Mondonico, al quale subentra nel marzo 2009.

La società decide di confermarlo per la stagione 2009-2010 e lui ripaga la fiducia accordatagli ottenendo grandi risultati e raggiungendo la finale play-off per la promozione in Serie B, persa dai grigiorossi contro il Varese.

Al termine della stagione un ampio riassetto societario e tecnico porta alla nomina di Gerolin come direttore sportivo il quale preferirà assegnare la panchina a Marco Baroni, con il quale aveva lavorato a Siena nella stagione precedente.

Malgrado possa vantare un curriculum di tutto rispetto (2 campionati vinti ed il raggiungimento dei play-off in altre 2 occasioni) Venturato, dopo l'esperienza a Cremona, rimane inspiegabilmente senza squadra per due stagioni e riprende ad allenare in serie D nel 2012, guidando – guarda caso - la Pergolettese alla promozione in Seconda Divisione.

Venturato non rimane alla guida della società cremasca e ad inizio stagione 2013/14 è nuovamente senza squadra. Nell'ottobre 2013 viene chiamato a Piacenza, ancora in serie D, dove prende il posto di Viali. L'esperienza in Emilia è breve ad a causa di risultati non in linea con le aspettative della società viene sostituito nuovamente da Viali l'8 gennaio 2014.

La stagione 2014/15 vede nuovamente Venturato sedere sulla panchina della Pergolettese in serie D, con la squadra che conclude la stagione al 6° posto.

Dopo 5 anni dall'esperienza di Cremona, Venturato torna ad allenare in Lega Pro nel 2015 quando è il Cittadella, retrocesso dalla B, ad ingaggiarlo.

La stagione 2015/16 è ancora una volta trionfale per Venturato che conquista la

promozione in serie B e raggiunge la finale di Coppa Italia Lega Pro persa contro il Foggia.

La stagione appena iniziata è la prima per Venturato in serie cadetta ed il debutto è stato indubbiamente positivo, con il Cittadella che ha espugnato Bari grazie ad i goal di Scaglia e Littieri ad inizio ripresa.

Venendo invece alle vicende di casa nostra è con grande soddisfazione che annoveriamo l'ennesimo debutto in serie A di uno dei nostri collaboratori. Dopo Vio e De Leo anche Manuele Caciccia si appresta a vivere la sua esperienza nella massima serie. Già da alcuni anni collaboratore di Davide Nicola, Caciccia è vice-allenatore del Crotone ed a lui vanno tutte le nostre più sentite felicitazioni.

Se Caciccia è approdato in serie A, un altro "nostro" autore, Renato Montagnolo, arriva tra i professionisti avendo accettato l'incarico di allenatore in seconda dell'Albinoleffe di Mr.Alvini.

Anche a Renato auguriamo di poter vivere una esperienza formativa di altissimo profilo e raggiungere i risultati sperati, passione e competenza non gli fanno difetto.

Attraverso l'elencazione delle rubriche che ci accompagneranno nella stagione 2016/17 andiamo a presentare gli autori che collaboreranno con noi a partire da questo numero ed inevitabilmente in..... rampa di lancio.

A lezione di tattica di *Pier Francesco Battistini*

I particolari del gioco del calcio spiegati da un allenatore professionista A. E' questo il senso della rubrica curata da Pier Francesco Battistini, tecnico UEFA PRO, ed ex allenatore di Perugia e Reggiana. Un personaggio che non ha bisogno di presentazioni.

Fuori dal campo di *Enrico De Gasperi*

Con Enrico De Gasperi, imprenditore, naturopata e istruttore fitness, usciremo dal rettangolo verde per spostare l'attenzione dei lettori sui benefici di un corretto regime alimentare e sull'efficacia dell'integrazione in ambito sportivo.

Gli appunti del Mister di *Vitor Gouveia*

Dalla terra dei campioni d'Europa, il Portogallo, ecco di nuovo con noi Vitor Gouveia, tecnico UEFA PRO, che approfondirà i temi legati alla strutturazione del modello di gioco, ai principi della periodizzazione tattica, alle più efficaci metodologie in ambito didattico.

La costruzione dalla manovra di *Luca Bellini*

Luca Bellini, allenatore UEFA B lombardo, oltre a possedere uno sterminato bagaglio di conoscenze è un fine studioso di quello che può essere definito "il calcio per menti pensanti". E' una new entry nello staff di Allenatore.net e durante la stagione avremo il piacere di leggere il suo pensiero sulle strutture tattiche utilizzate in fase di costruzione della manovra dai tecnici più evoluti.

La mano dell'allenatore a cura della *redazione*

Nel calcio l'organizzazione di gioco è fondamentale e partita dopo partita è necessario che l'allenatore vigili costantemente su ciò che funziona e sugli aspetti che invece vanno migliorati. Attraverso questa rubrica, curata dalla redazione, concenteremo l'attenzione del lettore su possibili deficienze tattiche e sulle proposte didattiche utilizzabili per risolvere il problema.

Match Analysis di *Vincenzo Russo*

Vincenzo Russo, match analyst campano, è ormai uno dei nostri elementi di riferimento. Con la consueta competenza e qualità andrà ad analizzare una tra le partite più interessanti del mese per mettere in risalto le mosse tattiche utilizzate da un tecnico al cospetto della trappole preparate dal collega.

Modello di gioco di Alberto D'Arcangelo

Dopo l'esperienza a Brescia ecco di nuovo con noi il bravissimo Alberto D'Arcangelo che si occuperà di studiare il modello di gioco delle squadre tatticamente più interessanti d'Italia e d'Europa.

Una delle letture più attese del mese, redatta da un tecnico con esperienze ai massimi livelli.

Palle inattive: soluzioni ed accorgimenti tattici di Lorenzo Fattori

Dopo averci illuminato sulla didattica dell'allenamento dei portieri, Lorenzo Fattori ha accettato una nuova intrigante sfida: quella di mettere in luce gli accorgimenti su palla inattiva della squadra del mese. Sappiamo che è proprio il preparatore dei portieri ad avere l'occhio e la sensibilità su queste situazioni e quindi quale migliore occasione per farci spiegare le cose da chi se ne intende?

Tecnica...mente possibile di Filippo Baiocchi

Ecco un'altro grande acquisto, Filippo Baiocchi, oggi geometra di professione ed allenatore per passione.... domani viceversa, è allenatore UEFA B con importanti esperienze alla guida di prestigiose realtà giovanili lombarde. Nel corso dell'anno Mr.Baiocchi ci indicherà come allenare le abilità dei ragazzi mantenendo alta l'attenzione degli stessi.

TUTORIAL: Sul campo con Mr.Barra

Concludiamo questo lungo elenco con una interessante novità. Attraverso la bravura e la competenza di Raffaele Barra, nostro storico collaboratore oltre che tecnico competente ed emergente, andremo a proporre un tutorial in formato video per delineare tutta una serie di parametri che l'allenatore deve gestire e considerare nel momento in cui propone, sul campo, un certo tipo di lavoro.

Ma non è finita qui, accanto alle rubriche evidenziate, il numero verrà mensilmente completato da approfondimenti ed interviste relative alla preparazione del calciatore in ambito fisico e psicologico, da articoli incentrati sulla preparazione del portiere e da Focus preparati ad hoc.

Buona lettura e buona stagione a tutti!!!



La copertina del mese raffigura Luciano Spalletti, tecnico della squadra romanista sfidante della Juventus per la conquista dello scudetto.

Ecco, a seguire, gli altri contributi.

CONTRIBUTO N° 1 – REDAZIONALE

Il nuovo Focus

Massimo Lucchesi

PDF – Da Ventura a Venturato.

La presentazione del palinsesto e delle novità del mese.

ON LINE DAL 01/09

CONTRIBUTO N° 2 – MODULI E SCHEMI

Match analysis

Vincenzo Russo

PDF – 4-3-3 vs 4-3-3.

L'analisi delle sequenze di gioco più interessanti mostrate del Napoli di Sarri nella gara che i partenopei hanno giocato contro il Milan di Montella.

ON LINE DAL 02/09

CONTRIBUTO N° 3 – ESERCITAZIONI

A lezione di tattica

Pier Francesco Battistini

PDF – Allenare la pressione ultraoffensiva.

I principi e le proposte didattiche per soffocare la costruzione del gioco avversario.

ON LINE DAL 06/09

CONTRIBUTO N° 4 – TATTICA

Analisi tattica

Luca Bellini

PDF – Le costruzioni del gioco: il Bayern Monaco di Carlo Ancelotti.

Sotto la lente d'ingrandimento alcuni particolari tattici interessanti della manovra dei tedeschi.

ON LINE DAL 07/09

CONTRIBUTO N° 5 – I PRIMO PIANO

Il modello di gioco

Alberto D'Arcangelo

PDF – La Roma di Spaletti.

L'analisi dell'organizzazione di gioco della compagine giallorossa allenata dal tecnico di Certaldo.

ON LINE DAL 09/09

CONTRIBUTO N° 6 – PALLE INATTIVE

Palle Inattive

Lorenzo Fattori

PDF – Le soluzioni offensive e difensive della Roma.

Uno studio approfondito sulle strategie offensive e difensive adottate dalla squadra giallorossa nelle situazioni di palla ferma.

ON LINE DAL 13/09

CONTRIBUTO N° 7 – PREPARAZIONE

Ottimizzare la preparazione nel calcio

Rosario Sinatora

PDF – L'allenatore fisico nel calcio: ruolo, caratteristiche e mansioni.

L'analisi dell'evoluzione della figura del preparatore all'interno dello staff di una squadra di calcio.

ON LINE DAL 14/09

CONTRIBUTO N° 8 – ESERCITAZIONI

La mano dell'allenatore

a cura della redazione

PDF – La squadra non pressa. Che fare?

Risolvere il problema attraverso l'utilizzo di apposite esercitazioni.

ON LINE DAL 16/09

CONTRIBUTO N° 9 – ESERCITAZIONI

Soluzioni per allenamenti efficaci

Raffaele Barra

Video tutorial – Trasmissione e combinazioni nel rombo.

Regole e suggerimenti per gestire sul campo le esercitazioni.

ON LINE DAL 20/09

CONTRIBUTO N° 10 – TATTICA

Gli appunti del Mister

Vítor Marreco de Gouveia

PDF – Modello di gioco: costruire una identità tattica/1.

I principi e gli accorgimenti che deve considerare l'allenatore per costruire una identità di squadra.

ON LINE DAL 21/09

CONTRIBUTO N° 11 – ESERCITAZIONI

Tecnica.....mente possibile

Filippo Baiocchi

PDF – L'attivazione psico-fisica nel prepartita.

L'utilizzo di adeguate proposte in progressione prepara la squadra ad affrontare la gara: ecco come fare.

ON LINE DAL 21/09

N LINE DAL 20/10

CONTRIBUTO N° 12 – IL NUMERO 1

Il numero 1

Michele De Bernardin

PDF - Attenzione diffusa: la capacità di controllare tutta la metà campo.

Principi ed esercitazioni per l'allenamento del portiere moderno.

ON LINE DAL 23/09

CONTRIBUTO N° 13 – ALIMENTAZIONE

Fuori dal rettangolo di gioco

Enrico De Gasperi

PDF – L'integrazione alimentare: una scelta moderna per ottimizzare la performance calcistica.

Tutto quello che bisogna sapere a proposito dell'integrazione alimentare.

ON LINE DAL 27/09

WWW.ALLENATORE.NET MAGAZINE: N. 144 SETTEMBRE 2016

Editore: Edizioni Allenatore.net, via Francalanci 418 – 55054 Massarosa (LU). Tel: +39 0584 1841812. E-mail: info@allenatore.net

Direttore Responsabile: Ferrari Fabrizio – Direttore Editoriale: Lucchesi Massimo

Fotografie: Fotolia.com, 123rf.com, Pixabay.com, Dreamstime.com – La foto di copertina è di Marco Iacobucci EPP Shutterstock.com

Provider-stampatore: Genesys Informatica Srl. (www.hostingsolutions.it) Via dei Cattani 224 / 18 50145, Firenze (FI)

Rimini

12 settembre 2016

HOTEL HOLIDAY INN



PROGRAMMA DIDATTICO

CHECK IN 09:00

REGISTRAZIONE DEL PARTECIPANTE
E CONSEGNA DEL MATERIALE DIDATTICO

SESSIONE 1: LEADERSHIP

L'organizzazione di gioco è fondamentale per consentire alla squadra di proporre un calcio fluido, legando i giocatori tra di loro.
E' però l'identità di squadra che ci consente di competere e lottare con l'avversario sul piano etico e mentale.

Ed è per questi motivi che prima di iniziare qualsiasi attività didattica è indispensabile avere gli strumenti per conferire e dare un'anima al nostro gioco.

- ▶ Qual'è la mission dell'allenatore?
- ▶ Quali i compiti e le responsabilità?
- ▶ Come formare lo spirito di squadra attraverso la condivisione di 9 regole fondamentali?

09:30

La costruzione dell'identità di squadra

SESSIONE 2: TATTICA

Obiettivo della sessione è quello di mettere in luce tutti quegli aspetti che l'allenatore deve curare per riuscire a conferire una adeguata organizzazione di gioco alla propria squadra.
L'utilizzo di idonee procedure tattiche è fondamentale e può consentirci di dominare il gioco ma allo stesso tempo ci deve permettere di avere a disposizione quelle risorse strategiche per evitare che l'avversario prenda il sopravvento.

- ▶ Come agevolare la lettura ed il dialogo tra i giocatori?
- ▶ Come destrutturare la complessità del gioco in situazioni semplificate?
- ▶ Quali le diverse tipologie di azioni che la squadra deve saper attuare in partita?
- ▶ Quali gli elementi ed i raccordi su cui lavorare per far confluire le fasi in azione e le azioni nel ciclo del gioco?

11:15

Ciclo del gioco: gli elementi tattici e le procedure

PAUSA PRANZO 13:00

SESSIONE 3: DIDATTICA

E' l'attacco manovrato il carattere distintivo delle grandi squadre ed è per questo che tutti gli allenatori dedicano tempo ed energie nell'organizzazione del gioco posizionale.
Avere le idee chiare o agevolare nella costruzione delle intenzioni tattiche, l'unico "tessuto" in grado di esaltare le caratteristiche e potenziare le performances dei giocatori.

- ▶ Quali i codici ed i parametri che i giocatori devono riconoscere e manipolare per rendere efficace l'azione manovrata?
- ▶ Quali tipologie di proposte pratiche è possibile utilizzare per far assimilare ai giocatori i principi di gioco?

14:30

Allenare l'attacco posizionale: codici ed esercitazioni.

SESSIONE 4: METODOLOGIA

Se alla domenica è il giocatore a scendere in campo e ad indirizzare l'esito della partita, durante la settimana è il tecnico a fare la differenza.
Servono competenze calcistiche, capacità comunicative, energia e soprattutto saper programmare ed organizzare il lavoro.

- ▶ Come ripartire gli obiettivi programmatici nel ciclo settimanale?
- ▶ Che caratteristiche devono avere le esercitazioni?
- ▶ Quali gesti toccare per mantenere alta l'intensità del lavoro?

16:30

Metodologia didattica e periodizzazione tattica

CONSEGNA ATTESTATI 18:00

PER PARTECIPARE

800 54 67 17

Quota di iscrizione a partire da 79,00 €

Una nuova stagione sta per entrare nel vivo...
Fatti trovare....
PRONTO!!!!



New Year Goals

- 1- Stabilisci le regole
- 2- Coinvolgi il gruppo
- 3- Definisci il modello di gioco
- 4- Elabora un piano didattico
- 5- Tieni alta la tensione

